

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CONTRATTI; PALOMBELLA (UILM): "LA FIOM RINGRAZI LA CGIL"

L'anticipazione dell'articolo di Rocco Palombella, su "Fabbrica società", on-line da domani, ripreso dalle principali agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELLA TMNEWS

L'accordo unitario del 28 giugno "fa giustizia di tante false accuse subite e di qualche "boccone amaro" mandato giù per "carità di Patria". Oggi è importante ribadirlo: l'intesa sottoscritta ripaga noi, ma presumo anche la Fiat, di tante battaglie comuni, su cui ci siamo spesi insieme, magari con metodi diversi, ma con obiettivi convergenti. Ecco che, i punti alla base di quella che è stata la nostra azione sono nelle tre pagine firmate dai leader confederali di sindacato ed imprese". Lo afferma su "Fabbrica società" Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. "Quindi, va dato il giusto merito alla Fiat, che ha dato un vero e proprio scossone al sistema delle relazioni industriali. Il merito è anche un po' della nostra Confederazione e di noi che l'abbiamo pienamente appoggiata quando il 14 giugno scorso ha disdettato gli accordi interconfederali del 1993. E un altro po' di merito va anche riconosciuto al ministro Maurizio Sacconi che si è dichiarato subito disponibile a favorire un avviso comune sulla rappresentanza. Tutte manifestazioni di volontà utili - aggiunge Palombella - a favorire un'evoluzione positiva degli eventi. A questo punto anche la Cgil s'è mossa verso una linea sindacale comune che riconosce il doppio livello di contrattazione, caratterizzato dal contratto nazionale e da quello aziendale. In questo senso l'incontro previsto per il prossimo 18 luglio con Federmeccanica sarà ancor più utile per tradurre l'accordo quadro definito in ambito categoriale. Credo che la Fiom abbia tante buone ragioni per ringraziare la Cgil anche se non o farà mai formalmente: l'ha tolta da un vicolo cieco in cui si era infilata da tempo. La Confederazione guidata dalla Camusso ha tolto i suoi metalmeccanici dall'isolamento, ma l'amara consuetudine che ha caratterizzato il rapporto della Fiom con imprese, istituzioni e sindacati di categoria ora toccherà alla stessa Cgil: criticheranno l'accordo, ma ne beneficeranno, come è sempre stato".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 29 giugno 2011